

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (del Mare — Direzione Generale Valutazioni Ambienta

E.prot DVA - 2014 - 0036680 del 10/11/2014

Studio Legale Ghirardini

Via Camillo Rondani n. 8 43100 Parma Tel. Fax 0521/287434

Avv. Spartaco Ghirardini Avv. Rosa Maria Ghirardini Avv. Annamaria Calvi

Parma, 3 novembre 2014

italferr@legalmail.it

SPETT.LE

ITALFERR SPA

UNITA' ORGANIZZATIVA COSTRUZIONI

VIA VITO GIUSEPPE GALATI N. 71

00155 ROMA

DGSalvaguardia. Ambientale@PEC.minambiente.it

SPETT.LE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 44

00147 ROMA

<u>OGGETTO : GIRARDI MARCO - LINEA FERROVIARIA AV/AC MILANO - VERONA - LOTTO FUNZIONALE BRESCIA VERONA - OSSERVAZIONI</u>

Scrivo in nome e per conto di Girardi Marco, nato a Verona il 03-07-65, C.F. GRRMRC65L03L781Z, residente in Sommacampagna via Rampa n. **24**, il quale pure sottoscrive nella sua qualità di proprietario della unità immobiliare con pertinenze ed accessori, ivi sita, di cui al F. mapp.

Si tratta di unità immobiliare in ottimo stato di manutenzione, con finiture di pregio, destinata a residenza della famiglia, collocata in un contesto ambientale e paesaggistico di particolare importanza, all'interno di una corte di pregio, costituita da antico edificio in linea, che, nel passato, era funzionale all'attività agricola, quale casa di abitazione.

Il progetto, di cui si è potuta avere solo sommaria visione, non fornisce indicazioni fondamentali, quali il posizionamento dell'elettrodotto, delle opere di mitigazione, se previste, la futura viabilità, gli accessi alla proprietà, le opere di cantierizzazione ed ogni altra opera connessa alla realizzazione delle infrastrutture.

Non è dato sapere se sarà possibile accedere alla proprietà, da quali vie, se verranno mantenuti gli accessi attuali ed in tal caso se gli stessi saranno resi più agevoli, vista la loro prossimità ed incompatibilità con le citate opere.

Da una prima lettura del progetto, pare che la nuova viabilità modifichi gli accessi alla proprietà, rendendone problematico il collegamento funzionale.

Di estrema importanza è conoscere la collocazione dei cantieri, altamente impattanti, consideratane la lunga durata e i riflessi negativi sulla qualità della vita, mentre dovrà essere garantita l'erogazione dell'acqua, anche per irrigazione, del gas metano, nonché i collegamenti telefonici.

Si dovranno, inoltre, installare barriere a protezione degli edifici durante le fasi della

lavorazione, avendo cura che i mezzi evitino immissioni di rumore, polveri ed altro che superi la normale tollerabilità, essendo di primaria importanza la tutela della salute dei cittadini.

Con la presente si chiede, pertanto, formalmente un accesso in luogo in contraddittorio, a data da destinarsi con chi di competenza, al fine di fotografare lo stato dei luoghi, in previsione dell'arrecarsi di gravi danni, nonché un costante monitoraggio del territorio e delle unità immobiliari adiacenti la costruenda infrastruttura, ciò avuto particolare riguardo alla fase di cantierizzazione, in quanto, la conformazione dei luoghi e la vicinanza delle unità abitative alle costruende opere, benchè non coinvolte dall'esproprio, le rende del tutto incompatibili con le medesime, comportandone un fortissimo deprezzamento e la quasi azzerata commerciabilità, ne consegue che la proprietà dovrà essere integralmente indennizzata in base al suo valore, anche in termini di costo di ricostruzione.

Si chiede pertanto l'esproprio integrale e la corresponsione del relativo indennizzo, considerandosi e valutandosi il danno complessivamente arrecato.

Da ultimo, è doveroso segnalare che nella fase di progettazione dell'Opera non sembrano essere state adeguatamente considerate le istanze di conservazione delle condizioni ambientali, conformemente agli interessi fondamentali della collettività ed alla qualità della vita, in difesa delle risorse naturali.

A tutt'oggi non è dato sapere se esistano appropriati studi di impatto ambientale sul territorio interessato, progetti alternativi, oppure, se sono stati approntati strumenti di tutela, atti a salvaguardare la collettività anche con tecnologie d'avanguardia.

Preciso compito delle Istituzioni e della Società committente i lavori è la tutela dei diritti dei singoli cittadini, avuto riguardo all'insostituibile dovere di evitare qualsiasi danno con ogni mezzo tecnico e giuridico che veda garantita la qualità della vita e l'ambiente, quale valore umano fondamentale di ogni persona e della società.

Con ogni più ampia riserva di esercitare le più utili azioni nelle opportune sedi, nonché la richiesta di risarcimento dei danni tutti patiti e patiendi.

Distinti saluti

Avv. Rosa Maria Ghirardini

GIRARDI MARCO

Pec Direzione

Da:

ghirardinirosamaria < ghirardinirosamaria@pec.giuffre.it>

Inviato:

mercoledì 5 novembre 2014 21:39

A:

italferr@legalmail.it

Cc:

DGSalvaguardia. Ambientale @ PEC. minambiente.it

Oggetto:

I: OSSERVAZIONI GIRARDI MARCO

Allegati:

OSSERVAZIONI 04.11.14.pdf

Nell'interesse di Girardi Marco, trasmetto osservazioni al progetto definitivo Linea Ferroviaria AV/AC Torino - Venezia.

Tratta Milano -Verona - Lotto Funzionale Brescia Verona.

Cordialità

Avv. RM Ghirardini